

COMUNICATO STAMPA

## **Luoghi di incontro e di preghiera degli immigrati a Roma e Provincia**

**256 luoghi di culto, di cui 208 a Roma e 48 nei paesi della provincia: 153 cattolici, 35 ortodossi, 34 protestanti, 19 musulmani, 7 ebrei, 6 buddisti e uno per gli induisti ed i sikh.**

**Presentata oggi la quinta edizione della Guida ai luoghi di culto per gli immigrati realizzata dalla Caritas diocesana di Roma e dall'Ufficio Migrantes della Diocesi.**

**In allegato una scheda sintetica della Guida**

256 luoghi di incontro e di preghiera per gli immigrati nella Provincia di Roma, 208 quelli nella Capitale, con un incremento di 34 centri di culto rispetto al 2008. Sono i dati contenuti nella quinta edizione della "Guida ai Luoghi di incontro e di preghiera degli immigrati a Roma" presentata questa mattina dalla Caritas e dall'ufficio Migrantes diocesani.

La Guida, realizzata in collaborazione con gli assessorati alle Politiche sociali di Comune e Provincia di Roma, è una pubblicazione nata nel 1998 per rispondere alle esigenze spirituali degli immigrati e per evidenziare il ruolo sociale che rivestono i centri di preghiera.

*"La Guida ci mostra la vocazione della città di Roma, centro del cattolicesimo e, allo stesso tempo, luogo in cui la libertà religiosa trova la sua massima espressione e dove, in un clima di pace, le diverse fedi sono chiamate a confrontarsi e collaborare per il riconoscimento dei diritti umani e la solidarietà".* Così il direttore della Caritas, **monsignor Enrico Feroci**, ha commentato i dati contenuti nella nuova pubblicazione nel corso della presentazione che si è tenuta stamane a Roma, presso la Sala Conferenze Monte dei Paschi di Siena. Presenti anche il direttore diocesano della Migrantes, **monsignor Pierpaolo Felicolo**, l'assessore comunale alle Politiche sociali, **Sveva Belviso**, e l'assessore provinciale alle Politiche sociali, **Claudio Cecchini**.

Tra le strutture censite spiccano quelle delle comunità cattoliche, 153 luoghi di preghiera (di cui 23 fuori Roma), generalmente messe a disposizione dalla Chiesa cattolica locale. Seguono i centri ortodossi (35), dei quali oltre la metà situati fuori Roma. Prevalentemente nella Capitale sono invece i centri di culto dei protestanti (34), dei musulmani (19) degli ebrei (7), dei buddisti (6) e dei sikh e induisti (1 a testa).

Una distribuzione che, con la sola eccezione dei cattolici che beneficiano della disponibilità dei centri diocesani, riflette la diffusione territoriale delle comunità religiose immigrate. I cristiani sono il 65% nella Capitale e il 76,5% negli altri comuni della Provincia (complessivamente oltre 300 mila). I musulmani (in tutto oltre 70 mila) incidono per il 18% tra gli immigrati della Capitale e per il 12% tra quelli della Provincia. Anche i fedeli delle religioni orientali (induisti e buddisti, ciascuna comunità con una consistenza di circa 10 mila fedeli) sono maggiormente concentrati nella Capitale; fanno eccezione le diverse migliaia di sikh indiani, che si trovano nell'area Pontina, tra le Province di Latina e di Roma.

Roma, 18 gennaio 2011

### **Informazioni**

Alberto Colaiacomo  
Ufficio stampa Caritas Roma  
tel. 06.69886417 cell. 335.1817131